

Tiziana Di Masi con la sua pièce civile a Pieve di Soligo

«Abbasso il falso» che nuoce alla salute

PIEVE DI SOLIGO - Seminare la cultura della legalità, difendere il "Made in Italy", incentivare un consumo consapevole, anche come scelta di campo per difendere il valore della comunità, la salute, la sicurezza dei consumatori. Parte dal fenomeno contraffazione come problema sociale, prima ancora che economico, lo spettacolo "Tutto quello che sto per dirvi è falso" scritto dal giornalista-drammaturgo Andrea Guolo e interpretato da Tiziana Di Masi, in scena stasera all'Auditorium Battistella Moccia di Pieve di Soligo alle 20.45. Diretta da Maurizio Cardillo e prodotta dalla Piccionai, Di Masi pone l'accento sulla nocività per la salute della quasi totalità degli oggetti contraffatti - dai giocattoli all'abbigliamento fino ai prodotti alimentari e ai farmaci - e sull'esistenza di una "filiera del dolore" di cui ciascun cittadino-consumatore diviene parte (e complice) nel momento in cui sceglie di acquistare un bene contraffatto.

Non solo: il progetto pone l'accento sul danno economi-

co diretto che si riflette sulle comunità. Il giro d'affari della contraffazione, che soltanto in Italia è stimato a 6,9 miliardi di euro, sottrae infatti 110 mila posti di lavoro regolari e, nel mondo, costringe 115 milioni di bambini sotto i 14 anni a lavorare invece di andare a scuola.

«Il teatro è uno strumento meraviglioso per affrontare questi argomenti - spiega l'attrice, tutt'ora in scena con "Mafie in pentola. Libera terra, il sapore di una sfida" - e permette di parlare alle persone in modo diretto e anche di interagire con loro. Consente di trasmettere un messaggio serio in modo brillante. È questo ciò che avevamo inten-

IL PROGETTO
Gli oggetti
contraffatti
sono utili
alle mafie

zione di fare con questo spettacolo: informare gli spettatori di un fenomeno di cui si parla poco e che invece ha una grande importanza nella vita di tutti i giorni. E farlo senza annoiare, bensì divertendo». Di Masi inviterà alcuni spettatori a salire sul palco per provare a riconoscere



TEATRO CIVILE Tiziana Di Masi in scena stasera a Pieve di Soligo

una scarpa "Made in Italy" da un falso. Chiederà di assaggiare due tipi di olio e di indovinare quale è contraffatto. «Spesso è difficilissimo distinguere il prodotto vero da quello falso. Invece è importante che il consumatore sappia cosa sta acquistando. È importante soprattutto per la

sua salute, dato che diversi prodotti contraffatti contengono sostanze nocive. Bisogna prestare attenzione a cosa si sta acquistando, alla sua provenienza e ai suoi componenti (materiali o ingredienti). Comprando il falso facciamo del male soprattutto a noi stessi e al nostro paese».